

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 21 Numero 827 Genova, giovedì 23 gennaio 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

EMERGENZA UMANITARIA NEL CATATUMBO, COLOMBIA

Norte de Santander, Colombia
- 22 gennaio 2025 -

Una situazione umanitaria nel Catatumbo, regione della Colombia settentrionale, è precipitata in quella che è stata definita come la peggiore crisi degli ultimi anni nel Norte de Santander. Le fonti ufficiali^[1] indicano che più di **40.000 persone sono state coinvolte**, con circa **33.000 sfollati interni (IDP)** costretti a lasciare le proprie case e **7.000 persone isolate** e impossibilitate a muoversi a causa dei violenti scontri tra forze armate. Tuttavia, i dati sono in aggiornamento costante poiché la popolazione continua a scappare e ad arrivare nelle zone considerate sicure.

Le comunità locali soffrono a causa della mancanza di accesso ai servizi di base, con interruzioni delle comunicazioni e blocchi stradali che rendono impossibile ricevere aiuti. **Non si registravano violenze di**

tale portata dal 2002.

La risposta di Terre des Hommes

Terre des Hommes, è presente in Colombia e opera proprio nella regione del Norte de Santander da anni, per garantire protezione e diritto all'educazione ai bambini e alle bambine colombiane, nonché per assistere la popolazione migrante proveniente dal Venezuela che transita, o si ferma proprio in questa regione di confine.

“Ad oggi è ancora molto difficile, date le condizioni instabili, fare valutazioni esaustive rispetto ai bisogni della popolazione; tuttavia, lo staff di Terre des Hommes è pronto a portare assistenza umanitaria, la nostra risposta si rivolge in particolare ai soggetti più vulnerabili colpiti da questa terribile ondata di violenza.” Dichiarò **Eleonora Cormaci Delegata America Latina per Terre des Hommes.**

Tra tutti gli sfollati che hanno raggiunto Cucuta (la capitale della regione) **solo il 10% ha trovato rifugio.** Molti minori

sono soli, non accompagnati, il che preoccupa chiaramente gli attori umanitari, e in generale sono tanti i bambini e le bambine censite dei rifugi, non solo a Cucuta, ma anche nelle altre città in cui si è riversata la popolazione, tra cui Tibù, in cui ci sono 496 minorenni e Ocaña in cui ci sono 1252 bambini, e i numeri sono al ribasso.

Le prime azioni che metterà in campo Terre des Hommes sono rivolte ai bambini e alle loro famiglie con la **distribuzione di kit di emergenza** con beni essenziali appositamente progettati per due fasce d'età (0-5 anni e sopra i 5 anni).

A questo seguirà il **supporto psicosociale** per i più piccoli e le loro famiglie e l'avvio di attività di **educazione in emergenza**, con la distribuzione di kit scolastici per studenti sfollati e per quelli che rimangono nelle comunità senza poter andare a scuola.

“La consegna di cibo e beni di prima necessità sono sicuramente le prime azioni da attivare per garantire protezione alla popolazione, tutta via la nostra esperienza ci insegna quanto sia importante offrire il prima possibile il supporto psicosociale”

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Emergenza umanitaria nel Catatumbo, Colombia	1	Venerdi in Fortezza - Montagnaterapia	9
A Bra Aido "Brinda" un 2024 dai grandi risultati	2	Filarmonica Sestrese: "Il Trovatore"	10
Il ruolo degli Assistenti di Cura	3	Amici del Chiaravagna: "Terra a perdere"	11
Genova: Peste, sotterranei e leggende	4		
Inaugurato il progetto "Sclerosi Multipla, la riabilitazione è cura!"	5		
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	7		
Partecipa al concorso per volontari del Telefono Amico Torino	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

le per i minori e garantire loro il diritto all'educazione, anche in situazioni di emergenza." Aggiunge **Eleonora Cormaci**.

About Terre des Hommes

Terre des Hommes dal 1960 è in prima linea per

proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo. Attualmente Terre des Hommes è presente in 22 paesi con oltre 140 progetti a favore dei bambini. La Fondazione

Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con EU DG ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano - Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS).

Ufficio Stampa
Terre des
Hommes Italia
Anna Bianchi:
334.1691927 -
a.bianchi@tdhit
aly.org
www.terredesh
ommes.it

A BRA AIDO "BRINDA" UN 2024 DAI GRANDI RISULTATI IL "DONO" SULLA "GRANDA" RACCOGLIE CENTINAIA DI CONSENSI PER UN GESTO DI GRANDE AMORE!

Simpatico momento di ritrovo quello vissuto recentemente da volontari, sanitari, dirigenti sportivi ed autorità politico amministrative che grazie alla ferma e precisa volontà del Gruppo Intercomunale AIDO di Bra, Langhe e Roero unitamente alla Sezione Provinciale di Cuneo ha voluto significare un anno, il 2024, articolato, impegnato, ma soprattutto dai grandi risultati che ancora una volta ha messo in luce centinaia di nuove espressioni favorevoli ad

un SI alla vita.

Alla bella iniziativa era presente "in forze" l'intera Giunta di Presidenza della realtà di coordinamento associativo della "Granda" capitanata dal Presidente Enrico Giraud con al fianco Gianfranco Vergnano Vice Presidente Vicario, Massimo Sasso Vice Presidente, Stefania Rovere Amministratore e Giuseppe Sibona Segretario.

"Il 2024 è stato momento in cui l'associazione ha rinnovato i propri quadri dirigenti che rimarranno in carica sino a tutto il 2027 e nonostante alcuni "passaggi di mano" sulla "Granda" siamo riusciti a non perdere nemmeno un giorno proseguendo in quell'attività d'informazione e sensibilizzazione

ne al "dono" svolta dai tanti volontari che operano grazie alle diverse realtà associative territoriali con pieno ed autentico spirito di servizio" - afferma visibilmente soddisfatto il Presidente piaschese Giraud a cui fa eco il Suo Vicario Vergnano - **"AIDO Sezione Provinciale di Cuneo ha un obiettivo importante, toccare nel breve "quota 20.000" candidati donatori: siamo davvero vicini a quest'importante risultato viste le centinaia nuove adesioni raccolte lo scorso anno, espressione concreta e significativa di un gesto di grande amore per ridare una speranza di vita agli oltre 8.000 pazienti in lista d'attesa per un trapianto".**

L'iniziativa ha portato ad un sano incontro/

confronto di diversi mondi: volontariato, società civile, stampa, amministratori pubblici e sanitari a significare l'attenzione data ad un'azione culturale utile alla comunità tutta.

Al fianco della realtà legata alla donazione di organi, tessuti e cellule, a significare il motto "+ Sport + Vita", due realtà sportive da tempo "portacolori" AIDO e "portatori" di un messaggio importante utile ad abbattere tempi e lunghe d'attesa, l'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione "Angiolina Costantino" del Presidente Giuseppe Gandino e l'ASD New Twirling Bra del Presidente Rosangela Tibaldi.

Ad avvalorare l'incontro, utile occasione a significare la recente nomina di "Bra Città del Dono" e gli indubbi risultati legati alla raccolta di nuove adesioni al "dono", il Sindaco Gianni Fogliato ed i Consiglieri Ettore Sanino e Massimo Somaglia entrambi dirigenti di AIDO ed i "cugini" di casa AVIS Luciano Messa e Sergio Provera.

Importante presenza quella di Raffaele Potenza del Centro Regionale Trapianti Piemonte e Valle d'Aosta dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino



IL RUOLO DEGLI ASSISTENTI DI CURA

I numero delle persone che si trovano a vivere la **Terza e la Quarta Età**, nonché le problematiche di salute correlate, **è in costante aumento** quindi, **l'importanza della prossimità** nei loro confronti, non può essere sottovalutata. Con **l'invecchiamento della popolazione**, cresce anche la necessità di **fornire supporti adeguati agli anziani**. Tale assistenza non solo migliora la loro qualità di vita, ma ha anche un impatto significativo sulla loro **salute fisica e mentale**. Gli **assistenti di cura** rivestono un ruolo cruciale poiché rappresentano spesso il primo punto di contatto per gli anziani che necessitano di **aiuto nelle attività quotidiane**. Valorizzare il loro lavoro e incrementare le cure a domicilio, può quindi portare a **numerosi benefici**. Le **cure a domicilio** offrono un ambiente familiare e rassicurante agli anziani, **riducendo il loro stress e migliorando il benessere generale**. Le persone anziane tendono a sentirsi più sicure e a loro agio nelle proprie abitazioni, **circondate dai propri ricordi e og-**

getti personali. Questo senso di sicurezza può tradursi in un **miglioramento della salute mentale** e una **riduzione dell'ansia** e della depressione. Gli assistenti di cura, grazie alla loro **presenza regolare**, possono **monitorare costantemente** lo stato di salute degli anziani e **intervenire tempestivamente** in caso di necessità.

Occorre quindi sottolineare con forza che, **l'opera di prossimità** svolta da queste figure professionali, consente di **stabilire relazioni di fiducia e affetto**, fondamentali per il **benessere degli anziani**. Sentirsi ascoltati, compresi e supportati contribuisce a migliorare la qualità della vita e a **promuovere un senso di appartenenza e dignità**. Gli assistenti di cura possono anche svolgere un ruolo importante nel mantenere e stimolare le **capacità cognitive degli anziani**, attraverso attività ricreative e sociali. Inoltre, l'incremento delle cure a domicilio permette di **ridurre il carico sulle strutture residenziali e ospedaliere**, spesso sovraffollate e costose.

Pertanto, questo sistema

di assistenza può risultare **più economico e sostenibile** nel lungo periodo, oltre a garantire una **maggiore personalizzazione delle cure**. Gli stessi, inoltre, operando direttamente con gli anziani nelle loro case, possono adattare gli interventi alle **specifiche esigenze e preferenze di ciascuno**, offrendo un servizio **più efficiente e mirato**. Valorizzare l'opera degli assistenti di cura significa anche **investire nella loro formazione e benessere professionale**. Fornire loro gli strumenti e le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro è fondamentale **per garantire un'assistenza di qualità**. In correlazione a ciò, riconoscere e apprezzare il loro contributo può contribuire a ridurre il turnover e a **migliorare la soddisfazione lavorativa**.

È essenziale che gli assistenti di cura **si sentano supportati e valorizzati**, poiché il loro benessere influisce direttamente sulla qualità dell'assistenza che forniscono. Un altro aspetto importante è **la collaborazione tra assistenti di cura, familiari e professionisti sanitari**. Una

e una condivisione delle informazioni possono migliorare significativamente la **qualità dell'assistenza erogata**. Gli assistenti di cura, essendo presenti quotidianamente, possono fornire preziose informazioni sullo stato di salute degli anziani e sulle loro necessità, **facilitando l'intervento tempestivo dei professionisti sanitari**. Noi di **Acli Colf**, fin dalla nostra fondazione, siamo al fianco di queste fondamentali figure professionali, con l'obiettivo di migliorare costantemente **il livello delle cure prestate e rendere più celere la presa in carico** dei bisogni quotidiani dei nostri anziani, i quali sono i **fedeli guardiani delle nostre radici sociali e culturali**, che dobbiamo essere in grado di preservare e difendere attraverso la **forza costruttrice della fraternità**.

Giamaica Puntillo

22 gennaio 2025

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

comunicazione efficace

INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio 2014



GENOVA CULTURA TOUR

DOMENICA 26 GENNAIO - ore 15:00

GENOVA: PESTE, SOTTERRANEI E LEGGENDE

**Durante il percorso
non sono previste discese sotterranee**

Sopra la città è un labirinto di vicoli, sotto quasi a ricalcare la città superiore, si estende un intricato dedalo di cunicoli, torrenti sotterranei e gallerie in parte ancora inesplorate. È la Genova sotterranea, affa-

scinante, oscura e sconosciuta ai più, che si estende per chilometri sotto la città. Dalla necropoli sotto il parco dell'Acquasola alle antiche cisterne coperte dall'asfalto, dai bunker della guerra ai camminamenti segreti delle ville. Il tesoro più prezioso si trova sotto l'Acquasola: tra le sepolture dei morti della peste del 1656, una tragedia che costò la vita a sette abitanti su dieci della Genova del tempo. Fu proprio la peste a dare il colpo di grazia alla grandezza di Genova che aveva appena vissuto il

suo secolo d'oro: la maggior parte dei morti si era concentrata tra il popolo e senza la forza lavoro la città si trovò in grave difficoltà. Molti genovesi dedicarono anima e corpo alla cura dei malati: nobildonne, come Laura Violante Pinelli e Sofia Lomellini, lasciarono il lusso e gli agi dei palazzi nobiliari dove vivevano, per dedicarsi agli appestati nell'ospedale degli Incurabili o dei Cronici. Ma a Genova vi furono altri luoghi di sepoltura, come la zona di S. Lorenzo, il cimitero molto probabilmente era in base al materiale archeologico rinvenuto, impiegato già in epoca romana. Genova è attraversata da una fitta rete di gallerie. Molte di queste costituirono il nucleo originario delle "gallerie di raccordo" dette delle Grazie o di Carignano e costituirono durante la seconda guerra il reticolo dei rifugi sotterranei dove

si andava a riparare la popolazione nel corso dei bombardamenti che **a partire dal '42 furono intensissimi**, provocando ingenti danni e numerosissime vittime. Infine i passaggi segreti sotto Villetta Di Negro costruiti nel 1936, 160 metri di tunnel e camere, un rifugio segreto per accogliere gli uffici della Prefettura e a fungere da centro allarme aereo in caso di bombardamenti durante la seconda Guerra mondiale. **E poi l'anfiteatro romano**, la cisterna di piazza Fontane Marose e i sotterranei del Ponte Monumentale dove i resti delle mura cinquecentesche ci fanno capire l'esatto punto dove sorgeva la Porta di Santo Stefano, da qui smontata e ricostruita in Via Banderali.

TOUR CONDOTTO DA GUIDA ABILITATA HA LA DURATA DI CIRCA UN'ORA E MEZZA

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE SOCI € 10 NON SOCI € 12

E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

genovacultura@genovacultura.org
0103014333 - 3921152682

GENOVA
Cultura
associazione di promozione sociale

Genova
Cultura -
Sede: Via
Roma, 8b
cancello/7 _
16121 Genova
Tel. 010
3014333
3921152682

INAUGURATO IL PROGETTO
“SCLEROSI MULTIPLA, LA RIABILITAZIONE È CURA!”
 DELL'ASS. ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (AISM) LIGURIA

- Il progetto ha migliorato gli impianti della piscina e della palestra del Servizio Riabilitazione AISM Liguria, garantendo continuità nei servizi per le persone con sclerosi multipla
- L'iniziativa è supportata da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con CESVI, grazie al programma di raccolta fondi a cui hanno contribuito cittadini, imprese e la Banca

Genova, 15 gennaio 2025 – Inaugurato oggi il progetto **“Sclerosi multipla, la riabilitazione è cura!”** dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) sostenuto da Intesa Sanpaolo, attraverso il **Programma Formula**, in collaborazione con **CESVI**. Selezionato nell'ambito della Divisione Banca dei Territori guidata da Stefano



Barrese, ha permesso di apportare degli interventi alla piscina riabilitativa del Servizio Riabilitazione AISM Liguria, per continuare a rispondere ai bisogni delle persone con sclerosi multipla.

L'iniziativa è stata finanziata attraverso una raccolta fondi attiva da luglio a settembre 2023 su **For Funding**, la **piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo** dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. **In tre mesi, sono stati raccolti oltre 104.000 euro** grazie alle contribuzioni di cittadini, imprese, della Banca e delle società del Gruppo.

Per mantenere le importanti attività riabilitative svolte dal Servizio Riabilitazione AISM Liguria, è stato **necessario l'ammmodernamento degli impianti** di riscaldamento e raffreddamento della piscina riabilitativa e della palestra. Per far sì che la riabilitazione sia realmente efficace, è infatti **fondamentale il mantenimento di una corretta e costante**

temperatura sia dell'aria che dell'acqua.

Grazie al progetto, è stato possibile quindi **garantire un adeguato microclima sia dell'aria**, sostituendo l'attuale Unità di Trattamento Aria (UTA), **che dell'acqua della piscina**, installando una pompa di calore che permetterà inoltre di ridurre sensibilmente i costi delle utenze e scongiurare il concreto rischio di chiusura dell'impianto stesso. Con la sostituzione dell'UTA della palestra, è stato anche possibile garantire il miglior microclima per le persone che svolgono riabilitazione a secco.

I benefici della riabilitazione in acqua influiscono sul sistema muscolo scheletrico, cardiovascolare, nervoso e respiratorio. La riabilitazione in piscina sfrutta le proprietà dell'acqua per **aumentare le abilità residue necessarie alle varie attività motorie**. Il peso del corpo viene infatti alleggerito del 90% e ciò consente di muoversi con minor sforzo. In acqua diventa più facile camminare, muoversi e

mantenere la stazione eretta a volte impossibile fuori dell'acqua, con un **impatto psicologico importante**.

Nel dettaglio, i fondi raccolti hanno permesso di finanziare i lavori per:

- **l'installazione di una nuova pompa di calore** per il riscaldamento autonomo dell'acqua della piscina riabilitativa;
- **la sostituzione dell'Unità di Trattamento Aria (UTA) della piscina; la sostituzione dell'Unità di Trattamento Aria (UTA) della palestra.**

Il progetto ha coinvolto

(Continua a pagina 6)

AISM
 Associazione
 Italiana Sclerosi
 Multipla – AISM –
 Associazione di
 Promozione
 Sociale/APS - Ente
 del Terzo Settore/
 ETS
 Iscrizione al
 RUNTS Rep. N°
 44305 -
 Associazione con
 riconoscimento di
 Personalità
 Giuridica
 Sede legale:
 Via Cavour 181/A
 00184 Roma

(Continua da pagina 5)

nell'anno **circa 1.400 persone tra i 18 e i 90 anni**, affette da sclerosi multipla e patologie correlate, seguite dal Servizio Riabilitazione AISM Liguria. **I beneficiari diretti sono stati circa 150 utenti della piscina riabilitativa e circa 570 utenti della palestra.** I restanti **680** hanno invece usufruito dei servizi domiciliari e ambulatoriali per interventi medici specifici.

“Il polo specialistico AISM di Genova, nato grazie anche al lascito di Filippo Malaponte, una persona con sclerosi multipla progressiva, risponde ai bisogni di chi convive con SM, neuromielite ottica (NMOSD), MOGAD e patologie correlate. La riabilitazione è una vera e propria cura, essenziale per il benessere e l'autonomia delle persone. La riabilitazione in acqua facilita i movimenti e migliora l'equilibrio, permettendo attività che sarebbero difficili da svolgere fuori dall'acqua. Investire in strutture come questa significa costruire un futuro in cui nessuno resti indietro”, dichiara **Mario Alberto Battaglia, presidente di FISM – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla e Direttore Ge-**

nerale di AISM.

“Abbiamo creduto da subito in questa iniziativa, così importante per le famiglie e per la comunità, e ora siamo orgogliosi di veder realizzato un progetto ad alto impatto per Genova e per la Liguria, che renderà più efficace la fondamentale attività di riabilitazione prestata da una realtà storica e qualificata quale è AISM. L'inclusione sociale, la riduzione delle disuguaglianze, il benessere degli individui sono al centro del nostro modo di essere banca di riferimento per la crescita sociale ed economica del territorio e istituzione al servizio della collettività. Grazie al programma Formula ad oggi in regione abbiamo già sostenuto tre progetti, per i quali sono stati raccolti attraverso la piattaforma For Funding oltre 348.000 euro: il nostro ringraziamento va a tutte le persone la cui generosità, insieme al contributo della Banca, ha permesso di realizzarli”, commenta **Andrea Perusin, Direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo.**

“Dal 2021, il Programma Formula ci vede come partner strategi-

co di Intesa Sanpaolo nel selezionare le migliori progettualità in tutta Italia, con l'ambizione di perseguire cambiamenti sostenibili ed inclusivi. Attraverso Formula, vengo- no sostenuti progetti sui temi di: emergenza e povertà; supporto sanitario e fragilità; inclusione sociale e Welfare di comunità; educazione, formazione e orientamento; rigenerazione urbana e ambientale; e conservazione del patrimonio culturale. Ad oggi, abbiamo ottenuto dei risultati significativi con oltre 160 progetti sostenuti con oltre 18 milioni di euro raccolti. Formula è la dimostrazione di come il connubio tra i mondi non profit e profit possa rispondere alle tematiche territoriali, sociali e ambientali, in maniera mirata ed efficace”, dichiara **Roberto Vignola, Vice Direttore generale di CESVI.**

UNA FORMULA, TANTI PROGETTI

Formula è il programma lanciato ad aprile 2021 da Intesa Sanpaolo, accessibile dalla **piattaforma di raccolta fondi For Funding**, per promuovere iniziative in tutto il territorio italiano dedicate a sostenibilità ambientale, inclusione sociale

e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. La Banca partecipa attivamente al crowdfunding devolvendo 2 euro per molti dei prodotti acquistati dai clienti in modalità online.

La selezione dei progetti territoriali attivi nella sezione Formula di For Funding vede il coinvolgimento delle Direzioni Regionali della Banca, coadiuvate da CESVI, un'organizzazione umanitaria indipendente di alto profilo. CESVI supporta Intesa Sanpaolo nell'individuare le migliori progettualità e monitorarne in modo sicuro e trasparente i risultati e l'impatto generato. Il programma si rinnova su base regolare con una serie di progetti a tema Green, Social e Job attivati in tutta Italia e pensati per il sostegno di bambini, giovani, famiglie e anziani in condizioni di fragilità.

Daniela Benazzi
Consulente US
AISM
Via Palestro
3/3
16122 Genova
Cell. +39 347
5698980

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Mica siamo noi a dirlo, lo dicono gli astri. Ci troviamo, cari lettori, sulla soglia dell'Era dell'Acquario, segno rivoluzionario e contraddittorio, e porterà, sembra, grandi rivolimenti. Ci sono confusione e aspettative, ma anche strade nuove da percorrere e potenzialità da realizzare. A dire il vero anche il vecchio Mao diceva "c'è grande confusione sotto il cielo,

la situazione è eccellente" e poi s'è visto com'è finita. Però - e questo è un fatto - Saturno e Nettuno transiteranno in Ariete e Giove in Cancro il che significa - a sentire gli esperti - una cosa sola: il gruppo sarà la dimensione più protetta dagli astri, quindi le associazioni e i movimenti potranno finalmente decollare col vento in poppa. Non è una bella cosa? In attesa che una chiaroveggente di grido confermi il tutto (grazie Nadia per la vignetta memorabile) sarà bene tenere i piedi qui per terra - ci scusino gli astri! - e non farci troppe illusioni. Il 5 per mille è stato accreditato il 27 di-

cembre (pffiù!), ma dobbiamo fermarne la discesa (quante volte l'abbiamo ripetuto?) rianimandolo in ogni modo, diventando noi per primi i più bravi "diffusori" dei servizi del CoL. Nel frattempo, non potendo attendere la fine del 2025, occorre completare la vendita dell'Angelo 2024 (è un gadget da regalare anche dopo Natale) e poi lanciare alla grande la Lotteria 2025 per acquistare, se possibile, un Videodermatoscopio Digitale per il Controllo Nei. Ricordiamo, infine, due cose importanti: grazie alla nostra ostinazione abbiamo riportato finalmente al CoL la Cardiologia (potete prenota-

re sia a Sestri che in Centro) e preannunciamo la ripresa anche dell'Ortopedia (la fatica premia!) mentre il 18 gennaio offriremo gratuitamente alle nostre associate visite di Senologia e Ginecologia, pensando soprattutto a chi ha meno possibilità. Alla fine, come vedete, che ci sia o meno l'aiutino dello Zodiaco, è meglio darsi da fare. Del resto la speranza siamo noi, ha detto il nostro Presidente Mattarella. E il Giubileo appena cominciato è dedicato, non a caso, alla speranza. La quale - sia detto una volta per tutte - non significa attendere, ma camminare. E guai a chi si ferma, altro che!



CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel. 010 6091250
---ooOoo---

Viale Sauli 5/20 -
16121 Genova
tel. 010 583049 -
fax 010 8593895
---ooOoo---

P.za dell' Olmo 6
16138 Genova
010 7983979
info@colge.org

CONNESSI PIÙ CHE MAI...
ma quanto in relazione con gli altri?

13 Febbraio 2025
Partecipa al nuovo corso per
volontari del
Telefono Amico Torino

OGNI GIOVEDÌ H.20,45/23,00
12 INCONTRI

IL CORSO SI SVOLGERÀ
IN PARTE SU PIATTAFORMA GOOGLE MEET,
IN PARTE A TO (ZONA PIAZZALE VALDO FUSI)

scrivi a: corso@mondox.cloud
oppure
info@telefonoamicotorino.it
o compila il modulo <https://t.ly/aqDX>



Telefono Amico Torino ODV cf 80101440016 info@telefonoamicotorino.it

**Ti dicono spesso che
sai ascoltare?**

partecipa al nostro corso
dal 13 febbraio

OGNI GIOVEDÌ
H.20,45/23,00
12 INCONTRI

scrivi a: corso@mondox.cloud oppure
info@telefonoamicotorino.it
o compila il modulo <https://t.ly/aqDX>

IL CORSO SI SVOLGERÀ
IN PARTE SU PIATTAFORMA GOOGLE MEET,
IN PARTE A TO (ZONA PIAZZALE VALDO FUSI)



Telefono Amico Torino ODV cf 80101440016 info@telefonoamicotorino.it

**CORSO DI
COMUNICAZIONE**

per la formazione di volontari del
Telefono Amico Torino

scrivi a: corso@mondox.cloud oppure
info@telefonoamicotorino.it
o compila il modulo <https://t.ly/aqDX>

13 Febbraio 2025

OGNI GIOVEDÌ H.20,45/23,00
12 INCONTRI

IL CORSO SI SVOLGERÀ
IN PARTE SU PIATTAFORMA GOOGLE MEET,
IN PARTE A TO (ZONA PIAZZALE VALDO FUSI)



Telefono Amico Torino ODV cf 80101440016 info@telefonoamicotorino.it

**Nuovo corso per la formazione di volontari del
Telefono Amico Torino**

OGNI GIOVEDÌ H.20,45/23,00
12 INCONTRI
dal 13 febbraio 2025




IL CORSO SI SVOLGERÀ
IN PARTE SU PIATTAFORMA GOOGLE MEET,
IN PARTE A TO (ZONA PIAZZALE VALDO FUSI)

scrivi a: corso@mondox.cloud oppure
info@telefonoamicotorino.it
o compila il modulo <https://t.ly/aqDX>

Telefono Amico Torino ODV cf 80101440016 info@telefonoamicotorino.it

Partecipa al **CORSO PER VOLONTARI** del Telefono Amico Torino!

Dal **13 febbraio 2025** un corso gratuito di comunicazione finalizzato al servizio:

12 incontri, ogni giovedì dalle **20.45 alle 22.45**, in parte su piattaforma google meet. in parte a Torino in zona Piazzale Valdo Fusi

Il corso per diventare volontario del Telefono Amico di Torino è gratuito ed aperto a tutti gli interessati che abbiano compiuto 18 anni.

Il **per-corso** che ti proponiamo permette di sperimentare le tue capacità nella relazione con persone completamente sconosciute che stanno vivendo momenti di difficoltà e di fragilità e, nello stesso tempo, di

condividere con un gruppo l'impegno per un servizio di volontariato.

Per mantenere la promessa di amicizia che caratterizza il Telefono, non c'è solo un po' di compassione da mettere in pratica: nel tentativo di accogliere davvero chiunque, o cercare di imparare a farlo, c'è la sfida ai pregiudizi ed alle paure che si palesano attraverso i mille volti

della sofferenza interiore, della fatica di vivere e della solitudine.

C'è la sfida a provare ad essere diversi grazie alla scoperta, intimamente vissuta, che la prima, e forse unica, rivoluzione da compiere è quella di cambiare noi stessi.

È l'occasione per un'esperienza bellissima.

VENERDÌ IN FORTEZZA

CELLETTE DELLA SIBILLA-PRIAMAR

MONTAGNATERAPIA



24 gennaio 2025
ore 15.30

CONFERENZA
A CURA DI
ILARIA
PIETROPAOLO



QUI
ARTE
ASSOCIAZIONE CULTURALE

PER INFO: 335 6436845 - 347 704 6660

Patrocini e collaborazioni

Grafiche di social media



APS Voz y Alma – L'Anima dell'Opera
presenta

X
L'Anima dell'Opera

VERDI
TEATRO

IL TROVATORE

Opera in 4 atti di Giuseppe Verdi

Conte di Luna: **PAOLO ANDREA FERRANDO - VIKTOR YANKOVSKYI**

Leonora: **LEA BIANCO CHINTO - MONICA RUSSO**

Manrico: **ALESSANDRO FANTONI - HEESUNG KWON**

Azucena: **TANIA PACILIO - ANASTASIA PIROGOVA**

Ferrando: **LUDOVICO DAL PRA**

Ruiz: **ZHENG ZHAN** • Inez: **XINGYAO CHEN**

Vecchio Zingaro: **GUIDO MAZZA** • Messo: **NICOLA BELOTTI**

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **MATTEO BARIANI**

Regia e Coreografie: **ENRICA PAPALE**

Scena: **CECILIA DANESI** • Assistente alla Regia: **GIADA GRANERO**

Orchestra: **FILARMONICA SESTRESE**

Associazione Spettacolo Cultura APS: Coro Lirico Quadrivium

M° del Coro: **GIOVANNI BATTISTA BERGAMO**

Balletto e Gruppo Teatrale: **DANZA ALL'OPERA GENOVA**

Trucco: **FRANCO FABIO MOLETI**

Partecipazioni straordinarie

Piccolo Garcia: **DAVIDE FERRANDO** - Zingarelli: **GIACOMO FERRANDO** - Ajsela Hoxha



SABATO 25
GENNAIO
ore 20.30

DOMENICA 26
GENNAIO
ore 17.00

TEATRO VERDI

Piazza Alfredo Oriani, 7, 16154 Genova

Tel. 010 928 2956

www.verditeatro.it



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

**Amici del
Chiaravagna**
odv



"Terra a perdere" è un documentario che dà voce a chi subisce silenziosamente i danni delle basi militari in Sardegna, una terra al centro di ferite ambientali, sociali e umane. Storie che intrecciano il silenzio delle vittime con il fermento culturale di giovani movimenti che resistono e si oppongono. Un atto di memoria e un invito alla consapevolezza per la tutela di un territorio e di chi lo abita. A seguire la proiezione, potremo approfondire i temi trattati nel documentario grazie all'incontro con gli autori.



**Simona
TARZIA**



**Fabio
PALLI**



**Chiara
PRACCHI**

**SABATO
25 gennaio
ore 16:30**

via Travi 70 | Sestri Ponente

INGRESSO LIBERO

informazioni: info@amicidelchiaravagna.it

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)